

Rugby

SERIE B. Prima giornata della poule promozione amara per il quindici etneo

L'Amatori Catania crolla alla distanza la mischia del Cus Roma non dà scampo

Il piazzato di Borina illude, due espulsioni temporanee chiudono il match

CUS ROMA 19
AMATORI CATANIA 9

CUS ROMA: Bonavolontà; Vivaldi (1' st Borsetti A.), Genua, Salvemini, Corradini; Calandro, Ingardia (12' st Alibrandi); I. Nardone, Stella, F. Borsetti (12' st Giacci); Zamboni, Gabardi; Guerrisi, Veraldi, Barbato (1' st Cannone). A disp: Lavinia, Mazzia, Sorgi. All. Cococetta.

AMATORI CATANIA: Borina; Di Paola, Greco, Calamaro, Ruscica; Camino, Moncada; Scuderi, Palmieri, Vasta; Mannarà, Grimaldi (1' st Russo); Guglielmino G., Di Raimondo (1' st Certo), Ardito (1' st Giunta). A disp: Amato, Gravagna, Di Prima, Ferrara, Russo. All. Ezio Vittorio.

ARBITRO: De Martino di Napoli.

MARCATORI: nel pt (16-6) 6' cp Borina, 19' e 26' e 32' cp Calandro, 35' cp Borina, 40' m. I. Nardone tr. Calandro; nel st 13' cp Borina, 23' cp Calandro.

ROMA. Non è sufficiente l'orgoglio. L'Amatori Catania, sul campo dell'ambizioso Cus Roma, lotta con grande aggressività, ma paga i problemi incontrati nelle mischie chiuse e i tre cartellini gialli. I ragazzi di Vittorio sono costretti ad alzare bandiera bianca in questa prima sfida della poule promozione di Serie B di rugby e all'ombra del Cupolone, nel primo impegno del 2015 gli etnei hanno ceduto 19-9.

Nel complesso il punteggio conclusivo fotografa, anche nelle dimensioni, la superiorità dei padroni di casa che, in virtù del bottino di palloni conquistati nelle fasi aperte e nei raggruppamenti ordinati, hanno tenuto a lungo in mano il comando delle operazioni. In sostanziale equilibrio la battaglia nelle touche, i biancorossi ospiti hanno provato, con la propria feroci difesa a gettare sabbia negli ingranaggi avversari. Ma, si sa, giocare con poco possesso non è facile.

E' dell'Amatori Catania il primo sussulto del match (0-3 al 6': a bersaglio dalla piazzola Borina). Poi, però, complici le espulsioni temporanee di Grimaldi e Mannarà (per un breve spezzone di gara catanesi addirittura n 13), gli ospiti accusano difficoltà. Ne approfitta Calandro per indirizzare fra i pali tre penaltie (9-3 al 32'). Il solito Borina trasforma il secondo piazzato personale: 9-6 al 35'. In chiusura di primo tempo il «carretto» permette a Nardone di realizzare la metà (l'unica dell'intera partita), trasformata da Calandro.

Nella ripresa, la superiorità degli avanti romani diventa ancora più evidente. L'Amatori non demorde e torna in corsa, con il calcio dell'implacabile Borina (16-9 al 13'). Le speranze di strappare almeno il punticino, relativo al passivo inferiore alle otto lunghezze sfuma al 23', quando Calandro sigla il piazzato del definitivo 19-9.

CLAUDIO MINARDI



Partenza sprint. La grinta di Fabio Borina (nella foto in alto), autore di tre calci piazzati non è bastata all'Amatori Catania (in basso la terza linea Vasta), sul difficile campo del Cus Roma

AVVIO DA DIMENTICARE PER I PELORITANI

Parte male l'Amatori Messina battuto nettamente in casa dai laziali della Primavera

AMATORI MESSINA 3
PRIMAVERA ROMA 32

AMATORI MESSINA: Romagnoli, Ahmid, Bertè, Santamaria, Dejean, Santilano, Milazzo (66' Marzullo), Cipriano, Scaloni, Miduri, Garozzo, Blandino (3' Cappadonia), Piovani (36' Lo Re), D'Apice (63' Ippolito), Bombaci (68' Pezzotti). A disposizione: Tornesi, Sgrò. All. Insaurralde.

PRIMAVERA ROMA: Condemi, Martelletti, Riitano, Giulio (51' D'Ottavio), Ventola, Brancadoro, Leonardi, Belloni, Callori, Gabbuti, Sempli, Custureri (75' Di Martino), Di Resta, Corcos, Carlesimo (58' Sbaraglia). A disposizione: Marchegiani, Risi, Alessi, Cavallini. All. Montella.

ARBITRO: De Blasio.

MARCATORI: 7' c. p. Riitano; 19' meta Corcos trasf. Riitano; 27' meta Belloni, trasf. Riitano; 43' c. p. Riitano; 50' c. p. Bertè; 72' meta Corcos, trasf. Riitano; 79' meta Ventola.

MESSINA. Netta sconfitta interna per l'Amatori Messina nella gara d'apertura della poule promozione di Serie B. La compagnia peloritana è stata superata, infatti, al campo Sperone dalla Primavera Roma (3-32), dimostratosi superiore in ogni fase della sfida. Vittoria ipotetica dai ragazzi allenati da Daniele Montella già nel primo tempo (0-17). I laziali hanno realizzato, alla fine, quattro mete e messo a segno tre trasformazioni e due punzoni, mentre i biancorossi del presidente Nello Arena sono riusciti a rispondere soltanto con un piazzato, nella ripresa, dello specialista Bertè. Troppo poco, quindi, per sperare in un epilogo diverso.

Santilano e compagni hanno smarrito in questo match lo smalto e la convinzione dimostrata nella prima fase del torneo, dove sono giunti al 2° posto. Ora la strada, contro rivali molto attrezzate, si è messa subito in salita e la concentrazione dovrà tornare, al più presto, alta. «Abbiamo perso il ritmo nella pausa natalizia - spiega l'allenatore Daniel Antonio Insaurralde - e contro i capitolini è mancata la necessaria determinazione. Una battuta d'arresto, comunque, da superare e l'unico modo per farlo è risollevarci già domenica col Frascati. Durante la settimana chiederò, quindi, sacrificio e lavoro».

OMAR MENOLASCINA

POULE RETROCESSIONE

Padua sconfitto dal Reggio ma si consola con due punti

PADUA RAGUSA
REGGIO CALABRIA

PADUA RAGUSA: P. Iacono, Valenti, G. Iacono, S. Iacono, Scrofani, O. Modica, G. Modica (27' st Tumino), C. Iacono, Di Grandi, Stracquadanio (14' st Lo Presti), Carbonaro, Vona, Russo, Di Mauro (25' st A. Modica), Campanella. All. Greco.

REGGIO CALABRIA: Valentini, Selvaggio (1' st Cutrupi), Bercich, Cangemi, Ripepi, Canale, F. Stilo, Cervasio, Sorbara, Filardo, Masuero, Maesano, Dente (12' st Khaoua), Imbalzano, Scappatura. All. Palmer.

ARBITRO: Costantino di Messina.

MARCATORI: nel p. t. all'1' G. Iacono cp, 6' e 40' Canale cp, 23' m. Bercich tr. Canale, 27' m. Scrofani tr. G. Iacono, 33' m. C. Iacono; nel s. t. al 12' m. Cutrupi tr. Canale, 18' st m. Cervasio tr. Canale, 22' st m. Ripepi tr. Canale, 26' st m. A. Modica, 37' st m. G. Iacono tr. G. Iacono.

RAGUSA. Partita combattutissima tra Padua Ragusa e Reggio Calabria che hanno aperto la prima giornata della poule salvezza del campionato di Serie B di rugby e primi due punti conquistati dalla formazione ragusana dall'inizio della stagione mentre la squadra calabrese, da parte sua, ha ribadi-to di essere una squadra che avrebbe potuto ambire a traguardi ben più importanti di un'onesta salvezza.

Quanto al Padua Ragusa, con un pizzico di precisione in più nei piazzati e senza la temporanea espulsione di Carbonaro a inizio ripresa, avrebbe potuto anche "rischiare" di vincere. Alla fine bene così per entrambe con due punti per il Ragusa e 5 per Reggio Calabria.

MICHELE FARINACCIO

IL CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 18 ELITE: ETNEI SUPER

Record del Cus Catania: realizza ben 20 mete e travolge 124 a 0 il XV della Primavera Roma

CUS CATANIA 124
PRIMAVERA ROMA 0

CUS CATANIA: Arcadipane, Insolia, Arrigo, Mazzoleni, Autelitano, Parasiliti, Camarda, Licata, Bognanni, Cosentino, Rizzo, Santocono, Hliwa, Sapupo, Mistretta. A disposizione: C. Marino, Patti, Lucignano, S. Marino, Morabito. All. Salvo Pezzano.

PRIMAVERA ROMA: Greggi, Bozzano, Ramagini, Colasanti, Di Cesare, Lisciani, Callori di Vignale, Rossi, Fiorentini, Caporali, Briguglio, Mihalivic, Colaceci, Tosto, Amedei. A disposizione: Baltera.

ARBITRO: Gurrieri di Ragusa.

Partita senza storia ieri alla Cittadella Universitaria, tra il XV del Cus Catania e la Primavera Roma per il campionato nazionale elite Under 18 di rugby. La squadra etnea allenata da Salvo Pezzano, nonostante le numerose assenze, in campo è stato un rullo compressore non lasciando spazio agli avversari e vincendo col punteggio record di 124 a 0 con 20 mete e 12 trasformazioni.

«Si è trattato di un incontro a senso unico - spiega il tecnico Salvo Pezzano - utile a far riprendere il ritmo gara dopo la sosta natalizia adesso si lavora per tornare in campo l'1 febbraio contro il Cus Roma a Roma».

L. MAG.

Atletica

CORSA CAMPESTRE. Assegnati i titoli siciliani senior/master

Catania e Betta a segno ai regionali di Ravanusa

Fondisti doc. L'ennese e l'etnea si confermano leader

La stagione dei cross ha aperto ufficialmente la stagione dell'atletica in Sicilia con Ravanusa che ieri ha ospitato il campionato regionale che ha assegnato i titoli siciliani individuali e di società senior/master. Il maltempo ha creato non pochi problemi all'evento che era organizzato dalla Pro Sport Ravanusa e dalla Fidal Sicilia con centinaia di concorrenti arrivati da tutta la Sicilia che hanno corso su un tracciato reso difficoltoso dalla pioggia caduta prima e addirittura alla fine prima della premiazione c'è stato un vero e proprio acquazzone.

Le gare hanno visto in assoluto le conferme di due leader della passata stagione, l'ennese Vito Massimo Catania dell'Amatori Regalbuto che ha vinto la prova assoluta maschile e il titolo M35 precedendo Gianfranco Ucciarico (Marathon Athletic Avola) e Vincenzo Puccio (Podistica Me) e al femminile il dominio dell'etnea Tatiana Betta (Podistica Me) davanti all'ex cestista Tania Scionti (Stilelibero Me) e Simona Vasallo (Marathon Altofonte).

Ecco tutti i campioni siciliani di cross senior/master 2015.

UOMINI. S.m: Vincenzo Schembri (Padua Rg). **Junior:** Salvatore Geraci (Track Club Master Cl). **Promesse:** Giuseppe Mangione (Track Club Master Cl) **M35:** Vito Massimo Catania (Amatori Regalbuto). **M40:** Vincenzo Puccio (Podistica Me). **M45:** Franco Carpinteri (Trinacria Sport Solarino). **M50:** Leone Lazzara (Archimede Sr). **M55:** Ettore Rivoli (Lib. Atl. Bellia P. Armerina). **M60:** Raffaele Santoddi (Atletica Caltagirone). **M65:** Giuseppe Ruggeri (Gonzaga Me). **M70:** Francesco Paolo Meli (Fiamma Rossa Pa). **M75:** Giuseppe Pipia (Passione Corsa Ribera). **M80:** Sebastiano Caldarella (Marathon Athletic Avola).

FEMMINILI. S.f: Barbara Bennici (Fiamma Rossa Pa). **Promesse:** Simona Vassallo (Marathon Altofonte). **F35:** Patrizia Strazzeri (Fortitudo Ct). **F40:** Tania Scionti (Stilelibero Me). **F45:** Tatiana Betta (Podistica Me). **F50:** Anna Romano (Ortigia Marcia Siracusa). **F55:** Rosa Maurici (Athlon Ribera). **F60:** Maria Clara Minagra (Fiamma Rossa Pa). **F65:** Rosaria Lanza (Atletica Lentini).

CORSA SU STRADA E INDOOR

Maratonina: ieri in Toscana successo dell'iblea Finielli L'etneo Sardo 6º a Padova

Una domenica da incorniciare per due atleti siciliani. Nella riunione nazionale indoor di Padova, è arrivato il 6° posto nella prova sui 400 junior per l'etneo Andrea Sardo, mentre in mattinata a Torre del Lago in provincia di Luca c'era stato il successo della fondista siciliana Claudia Finielli.

Andrea Sardo, classe 1996, allievo alla Virtus Acireale del prof. Saro Cannavò, ha chiuso i due giri di pista (al coperto l'anello misura 200 metri) in 51'41" centrando il limite (51'40") per partecipare ai tricolori juniores indoor. «Si trattava solo di un test - spiega il prof. Cannavò - per abituarsi a correre al coperto e devo dire che sono soddisfatto della prova».

L. MAG.



CORSI SU STRADA E INDOOR

Maratonina: ieri in Toscana successo dell'iblea Finielli L'etneo Sardo 6º a Padova

Una domenica da incorniciare per due atleti siciliani. Nella riunione nazionale indoor di Padova, è arrivato il 6° posto nella prova sui 400 junior per l'etneo Andrea Sardo, mentre in mattinata a Torre del Lago in provincia di Luca c'era stato il successo della fondista siciliana Claudia Finielli.

Andrea Sardo, classe 1996, allievo alla Virtus Acireale del prof. Saro Cannavò, ha chiuso i due giri di pista (al coperto l'anello misura 200 metri) in 51'41" centrando il limite (51'40") per partecipare ai tricolori juniores indoor. «Si trattava solo di un test - spiega il prof. Cannavò - per abituarsi a correre al coperto e devo dire che sono soddisfatto della prova».

Da Padova a Torre del Lago dove Claudia Finielli in gara per la Reggio Event's ha sbagliato il campo sui 21,097 km vincendo la gara con il tempo di 1h18'30" che conferma la crescita della fondista di Scicli che si allena in Toscana con Luigi Principato, lo stesso tecnico che ha scoperto e lanciato in orbita il campione europeo di maratona Daniele Meucci.

L. MAG.

Calcio a 5

SERIE B. Puntesi sconfitti a Mola; i nisseni corsari a Palermo

Scivolone della Meta Il derby va alla Nissa battuto il Sant'Isidoro

SERIE A SORDI: 1º CENTRO

Gs Ens Catania ir resistibile battuto Potenza

ARES MOLA 5
META S. G. LA PUNTA 2

ARES MOLA: Santamaria, Giannoccaro, La Coppola, D'ecclesi, Santalant, Impedevole, Pane, Garofalo, Sabato, Ferdinelli, Antonazzo, De Simone. All. Di Barì.

META SAN GIOVANNI LA PUNTA: Pacini, Torrisi, Ficili, Viagianisi, Farina, Di Maria, Bidinotti, Buzzanca, D'Angelo, Russo. All. Bosco.

ARBITRI: Di Lucchio e Traficante di Venosa.

CRONOS: Agostinelli di Bari.

RETI: 7' p. t. Garofalo (A), 14' Farina (M), 19' Impedevole (A); 10' Buzzanca (M), 11' Impedevole (A), 17' Ferdinelli (A); 19' Ferdinelli (A).

Note: primo tempo 2 a 1. Al 15' del primo tempo uscito per infortunio Farina (Meta San Giovanni la Punta).

SANT'ISIDORO BAGHERIA 1 NISSA FUTSAL 3

SANT'ISIDORO BAGHERIA: G. Scianna, Losanno, D'Agostino, Fricano, Piazza, Centineo, C. Scianna, Speciale, Cascino, Costa, Cottone, D'Alba. All. Tripoli.

NISSA FUTSAL: Avanzato, L. Mosca, Lo Porto, La Malfa, Marino, Colore, Dettori, Graef, M. Mosca, La Delia, Palazzolo, Di Gangi.